



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 – BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 – ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21,25** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere	X	
6	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere	X	
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere	X	
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere		X
Totale			9	2

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151 del Testo Unico, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. "Principi in materia di contabilità" in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto l'art. 162 del Testo Unico D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. che dispone in materia di principi e di equilibri di bilancio ed i successivi artt. 164 e 165, rispettivamente sulle caratteristiche e sulla struttura del bilancio;

Visto che il succitato art. 151 del Testo Unico dispone, fra l'altro, che il Bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica, da un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e dagli allegati previsti dall'articolo 172 del Testo unico medesimo o da altre norme di legge;

Visto che ai sensi dell'art. 160 del testo unico, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. sono approvati con regolamento i modelli del bilancio di previsione ivi inclusi i quadri riepilogativi del sistema di codifica del bilancio e dei titoli contabili di entrata e di spesa, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica e richiamati in proposito il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;

Atteso che, il D.Lgs. 118/11, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, dispone l'entrata in vigore dal 1^a gennaio 2015 del nuovo regime contabile armonizzato per gli Enti Locali di cui all'art. 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che non hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti gli schemi di bilancio annuale e pluriennale ex Dpr n. 194/96 – che manterranno il loro valore autorizzatorio – ed il nuovo schema di bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., redatto per missioni e programmi (con mera valenza conoscitiva);

Rilevato che non esistono in questo Comune aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma dell'art. 14 della legge 26 aprile 1983, n. 131;

Richiamato l'art. 58 della legge 133/08 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" e vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 02.03.2015 con la quale si è proceduto alla ricognizione degli immobili di proprietà di questo Ente non aventi fini istituzionali e, pertanto, suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, finalizzata alla predisposizione del piano delle alienazioni di competenza dell'organo Consiliare;

Atteso che il presente Consesso non intende procedere all'approvazione di alcun piano delle alienazioni relativamente all'anno 2015 non ritenendo i beni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 02.03.2015, suscettibili di particolare interesse ai fini di una dismissione o di una loro valorizzazione;

Richiamata inoltre la seguente disposizione:

- Il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 1 co. 639 della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi indivisibili TASI e nella tassa sui rifiuti TARI;

- l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazione dalla L. 22.12.2011 n. 214, e l'art. 1 co. 707 della L. 147/2013 che stabilisce che dal 2014 l'applicazione dell'IMU entra a completo regime;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 e il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 che, hanno differito, dapprima al 31.03.2015 e poi al 31.05.2015 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015;

Atteso che alla luce di tali disposizioni:

il presente Consesso ha provveduto con le precedenti deliberazioni n. 10 e 11 adottate nella presente seduta ad approvare:

- Le aliquote IMU e TASI;
- Il Piano Finanziario per l'applicazioni della TARI ed a fissare le relative tariffe per l'anno 2015;

Constatato che il bilancio preventivo ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato dalle leggi vigenti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 07.07.2014 con la quale è stata definita l'indennità di funzione da corrispondere ai componenti dell'Organo Esecutivo;

Vista, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 02.03.2015 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio annuale 2015, lo schema della relazione previsionale e programmatica 2015/2017, lo schema di bilancio pluriennale 2015/2017 ai sensi dell'art. 174 del Testo Unico, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 13.06.2014 e che con Deliberazione del C.C. n. 26 del 25.10.2013 si era proceduto al riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi del 1° co. dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, per € 1.858,40 a seguito di sentenza esecutiva;

Dato atto inoltre che:

- Il gettito del servizio di acquedotto copre, in via previsionale, la percentuale del 97,23% del costo del relativo servizio;

Visto l'allegato prospetto che evidenzia le aliquote e le tariffe applicate per l'anno 2015 (allegato C);

Considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in oggetto:

- a) per le entrate correnti, si è tenuto conto di tutte le innovazioni normative intervenute e, precisamente:
 - 1) adeguamento della struttura del bilancio alle disposizioni del D.Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale con la conseguenza che:
 - la previsione dei trasferimenti erariali riguarda solo il fondo per lo sviluppo degli investimenti, parametrato ai mutui ancora in essere al 01.01.2015;
 - in relazione alle previsioni del fondo di solidarietà, si è proceduto in via prudenziale sulla base di criteri maturati da quanto riferito da esperti in occasione di approfondimenti sull'argomento;
- b) gli investimenti sono stati inseriti tenendo conto delle effettive risorse; per l'anno 2015 non incorrono i presupposti con l'adozione del programma annuale e triennale dei lavori pubblici;
- c) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL n. 267/2000 e delle risorse acquisibili direttamente o tramite istanze di finanziamento. Si è tenuto conto, inoltre, del venir meno del contributo investimenti di cui all'art. 2 co. 23 L. 191/2009 ;
- d) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri

ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza e di efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili;

Dato atto, in ordine al bilancio di previsione 2015, dell'inesistenza di risultanze rientranti nei parametri di deficitarietà strutturale;

Visti pertanto:

- il bilancio di previsione per l'anno 2015;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017;
- il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

e dato atto che sussiste l'equilibrio ed il pareggio in bilancio;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 8 adottata nella seduta odierna con la quale sono stati, definiti i gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Consiliari, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata, infine, la precedente deliberazione n. 9 sempre nella seduta odierna, con la quale è stato approvato il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 3 co. 56 L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dell'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013 il quale ha imposto dall'anno 2015 una ulteriore riduzione del 25% delle spese per consulenze rispetto al limite di spesa dell'anno 2014;

Ritenuto, in proposito, di dover definire nel presente atto il limite massimo della spesa annua prevista per gli incarichi suddetti stabilendola, in rapporto al parametro sopra indicato, nella misura di €. 330,00, salve esigenze impreviste;

Dato atto che, in materia di personale ci si è attenuti alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

Considerato che la documentazione inerente al bilancio è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, giusta nota prot. n. 510 del 10.03.2015;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Vista la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "Legge finanziaria 2008";

Visto la Legge 203 del 22.12.2008; "Legge finanziaria 2009";

Vista la L. 23/12/2009 n. 191 "Legge Finanziaria 2010"; Vista la L. 13/12/2010 n. 220 "Legge di Stabilità 2011"; Vista la L. 12.11.2011 n. 183 "Legge di Stabilità 2012"; Vista la L. 24.12.2012 n. 228 "Legge di Stabilità 2013"; Vista la L. 27.12.2013 n. 147 "Legge di Stabilità 2014";

Vista la L. 23.12.2014 n. 190 "Legge di Stabilità 2015" pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29.12.2014;

Visto il D.L. 112/25.6.2008 convertito nella Legge 133/22.8.2008;

Visto il D.L. 154/2008 convertito nella Legge 189/4.12.2008;

Visto il D.L. 31/05/2010 n. 78 conv. L. 30/07/2010 n. 122;

Visto il DL 06.12.2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei comuni pubblici" convertito nella L. 22.12.2011 n. 214;

Visto il DL 29.12.2011 n. 216 (cd. Decreto milleproroghe) convertito nella L. 24.02.2012 n. 14;

visto il DL 08.04.2013 n. 35 convertito nella L. 06.06.2013 n. 64;

visto il D.L. 31.08.2013 N. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" convertito nella L. 30.10.2013 n. 125;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e pervenuto in data 31.03.2015 prot. n. 653;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174;

Dopodiché con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 9 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., che pareggia finanziariamente in complessivi € 724.232,11 nelle risultanze finali dell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
3. Di approvare la relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015/2017 corredata dal programma delle opere pubbliche, depositata agli atti;
4. Di approvare il bilancio pluriennale relativo agli esercizi 2015/2017 nelle risultanze finali dell'allegato "B" che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
5. Di dare atto relativamente al bilancio di previsione esercizio 2015:
 - della copertura dei servizi seguenti nella misura percentuale:
 - servizio acquedotto 97,23%
 - della previsione del fondo di riserva ordinario, nei limiti di legge;
 - che l'importo dei mutui iscritti rientra nei limiti di indebitamento di cui all'art. 204 co. 1 del TUEL n. 267/2000 come modificato dall'art. 1 co. 539 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
6. di stabilire per quanto di competenza:
 - la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
 - la conferma delle aliquote TASI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
 - la conferma delle tariffe TARI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
7. Di dare atto, inoltre, che le aliquote, tariffe e detrazioni per l'anno 2015 sono specificatamente indicate nell'allegato C al presente atto;
8. Di determinare, con il presente atto, ai sensi dell'art. 46 co. 3 del D.L. 112/2008, dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010 e dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 il limite massimo della spesa annua per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione di cui al programma approvato con deliberazione consiliare n. 9 nella seduta odierna, fissandolo nella misura di €. 330,00, salve esigenze impreviste.
9. Di dare atto che il bilancio ed i suoi allegati sono redatti conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed al D.P.R. 3 agosto, n. 326, nonché alle altre disposizioni di legge, e sono stati redatti ai soli fini conoscitivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
10. Di dare atto che in questo Comune non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Al termine i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 22 APR, 2015 al 07 MAG, 2015
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 22 APR, 2015 *MB.*



Il Segretario Comunale

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 17 MAG, 2015 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 17 MAG, 2015



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 22 APR, 2015



Il Segretario Comunale
